

PREMIO. I PRIMI CLASSIFICATI A SETTEMBRE

Le giurie hanno scelto i finalisti **Acqui Storia** 2 cinquine, una sestina

In lizza anche il recente vincitore del Premio Strega e Gigi Moncalvo

Scelti i finalisti **dell'Acqui Storia**. I loro nomi sono stati resi noti ieri. Il premio è giunto alla sua 43ª edizione. La scelta è stata effettuata da tre giurie tra 128 volumi giunti nei mesi scorsi alla segreteria.

«L'Acqui Storia con le sue quarantatré edizioni è uno dei premi letterari italiani che può vantare, insieme al rigore scientifico e letterario, una longevità di rilievo» spiega Pier Angelo Taverna, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che sostiene finanziariamente da anni la manifestazione.

Quest'anno la giuria della sezione storico-scientifica presieduta da Guido Pescosolido, ha scelto quali finalisti i seguenti volumi: «Mazzini» di Giovanni Belardelli (edito da Il Mulino); «Anatomia delle Brigate Rosse - Le radici ideologiche del terrorismo rivoluzionario» di Alessandro Orsini (Rubettino); «Gli Alleati e la Resistenza Italiana» di Tommaso Piffer (Il Mulino); «Trieste '45» di Raoul Pupo (Laterza); «Le leggi razziali in Italia e il Vaticano» di Giovanni Sale (Jaca Book).

Invece, la giuria della se-

zione storico-divulgativa, guidata da Ernesto Auci, ha indicato i seguenti libri: «Storia della destra - Dal postfascismo al Popolo della Libertà» di Adalberto Baldoni edito (Vallecchi); «Tre giorni nella storia d'Italia» di Ernesto Galli della Loggia (Il Mulino); «I Lupi & gli Agnelli - Ombre e misteri della famiglia più potente d'Italia» di Gigi Moncalvo (Vallecchi); «Il volontario» di Marco Patricelli (Laterza); «L'inventore del trasformismo. Liborio Romano, strumento di Cavour per la conquista di Napoli» di Nico Romano (Rubettino).

Infine la giuria della sezione romanzo storico, presieduta da Camilla Salvago Raggi, ha scelto come finalisti: «Una donna di troppo. La seconda indagine del Maggiore Aldo Morosini nell'Africa italiana» di Giorgio Ballario (Edizioni Angolo Manzoni); «Imperium Solis» di Mario Farneti (Editrice Nord); «Il fascista» di Ignacio Martínez de Pisón (Ugo Guanda Editore); Riccardo Nencini «L'imperfetto assoluto» di Riccardo Nencini (Mauro Pagliai Editore); «Canale Mussolini» di Antonio Pennacchi (Mondadori).

I vincitori delle tre sezioni verranno resi noti a fine settembre come anche i nomi dei Testimoni del Tempo ed il vincitore della sezione speciale «La Storia in TV».

La cerimonia di premiazione è in programma nel pomeriggio di sabato 23 ottobre all'Ariston.

[G. L. F.]

«Stregato» Antonio Pennacchi uno dei finalisti dell'Acqui Storia ha vinto nei giorni scorsi il Premio Strega sempre con «Canale Mussolini»

